

13 maggio 2021

La popolazione residente in Trentino al 1° gennaio 2021

Dati provvisori

- L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta in un nuovo report i dati provvisori del bilancio demografico dell'anno 2020 e della popolazione trentina residente al 1° gennaio 2021, per Comunità di Valle e Comune.
- I dati sono determinati utilizzando la nuova metodologia introdotta dall'Istat per il calcolo della popolazione, basata sui dati relativi ai flussi demografici registrati nelle anagrafi dei comuni e sulle risultanze censuarie.
- Al 1° gennaio 2021 la popolazione residente in Trentino ammonta a 544.745 persone, con una diminuzione assoluta rispetto all'anno precedente di 680 unità, equivalente ad un decremento relativo dell'1,2 per mille.
- I nati vivi residenti ammontano a 4.027 unità, 212 in meno rispetto all'anno precedente. Il tasso di natalità (rapporto fra il numero dei nati vivi residenti e la popolazione media residente) si è attestato sul valore di 7,4 nati per mille abitanti, inferiore a quello dell'anno precedente (7,8 per mille), ma superiore rispetto alla media nazionale (6,8 per mille).
- Il numero dei morti residenti ammonta a 6.626 unità, 1.552 in più rispetto all'anno precedente con un incremento del 30,6%. Il tasso di mortalità (morti su popolazione media residente) è risultato pari a 12,2 per mille, marcatamente superiore all'anno precedente (9,3 per mille) ma ancora sotto la media nazionale (12,6 per mille).
- Il saldo naturale (differenza tra nati e morti) si presenta con segno nettamente negativo (-2.599 unità). Ormai da sei anni questo saldo presenta valori negativi, in modo particolare nell'ultimo anno in cui il valore appare assolutamente rilevante per il notevole incremento della mortalità.
- Il saldo sociale (iscritti in anagrafe meno cancellati dall'anagrafe) presenta un valore positivo pari a 1.919 persone, inferiore a quello del 2019. Gli effetti del *lockdown* hanno quindi determinato inevitabili ripercussioni anche sui trasferimenti di residenza dalle altre regioni e dall'estero.
- I dati evidenziano come nel 2020 la popolazione trentina non cresca nonostante il contributo positivo del saldo sociale (o migratorio). Nel 2020 la natalità ha accentuato il processo di decrescita in atto da circa un decennio, mentre gli effetti negativi prodotti dall'epidemia da Covid-19 hanno inciso pesantemente sulla mortalità, registrando per la prima volta dopo decenni un saldo naturale molto negativo, che non è bilanciato dal saldo sociale. Il saldo naturale negativo è riscontrabile in tutte le regioni italiane. A livello nazionale l'epidemia accentua la crisi demografica, amplificando la tendenza al declino di popolazione in atto dal 2015, che sino al 2019 non aveva ancora interessato il Trentino, fino ad ora una delle pochissime realtà italiane con la popolazione in crescita.